

## Camera i commercio, l'Api teme un ridimensionamento

Fra qualche giorno il testimone della presidenza della Camera di commercio passerà dalle mani di Gianfredo Comazzi, che ha retto gli ultimi due mandati, a quelle di Paolo Rovellotti. Nel frattempo anche la giunta camerale sarà rinnovata.

Alla vigilia di questo secondo importante passaggio di consegne l'Associazione piccole e medie industrie di Novara, Vco e Vercelli alza la cresta, nel timore che le Pmi «non vengano adeguatamente rappresentate in seno alla nuova Giunta», come si legge in una nota diramata dall'Api. «In questo momento di crisi - sottolinea il presidente Gianmario Mandrini, presidente dell'Associazione piccole e medie industrie di Novara - in cui occorre il supporto di tutte le istituzioni. La nostra Associazione, in vista del rinnovo delle cariche della Camera di commercio auspica che la Giunta camerale (la cui nomina è in programma nei prossimi giorni) abbia un membro in rappresentanza delle piccole industrie novaresi». «La provincia di Novara è storicamente caratterizzata da una forte vocazione industriale, non dobbiamo dimenticarlo. E la Giunta camerale - continua Mandrini - organismo fondamentale per lo sviluppo del territorio, soprattutto in questo momento di seria difficoltà dell'economia, ha il dovere di non sottovalutare questo aspetto; ciò anche in considerazione dell'aumento di un posto in giunta rispetto all'attuale composizione e indipendentemente dal nome dell'imprenditore designato e dall'associazione di appartenenza». Al momento non è ancora pervenuta alcuna comunicazione ufficiale, da parte dell'ente camerale, sui nominativi degli appartenenti alla nuova giunta. L'unico dato certo è che il numero dei membri crescerà da sette a otto. I timori dei vertici dell'Api sarebbero dunque basati su alcuni "rumors".

E.F.

LA PREALPINA, 23 APRILE 2009